



PROVINCIA DI RAVENNA
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE LAVORI PUBBLICI
Unità Organizzativa Trasporti, Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità

Class. 11-02

Fasc. 2019/32

Prot.

del

Ravenna, 22/07/2020

Spett.le UNIONE ROMAGNA FAENTINA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Coordinamento LL.PP. Valle Senio
Alla c.a. Ing. Felice Calzolaio
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

OGGETTO: Legge Regionale n. 10/2017. Piano operativo d'investimento FSC 2014-2020 per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale. BC/CB – Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese.
Procedimento unico – ex art. 53 L.R. n. 24/2017 – Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, Legge 241/1990, forma semplificata, modalità asincrona, anche ai fini della procedura espropriativa ex D.P.R. n. 327/2001 e L.R. 37/2002.
Parere in merito alle interferenze con la rete stradale provinciale lungo la SP 66 "Girona-Biancanigo-Casalone-Tebano-Nicoluccia-Ospitalacci e Contrabbandieri"

Rif. Ns. P.G. 15567 del 13/06/2019 e P.G. 21628 del 05/09/2019 e P.G. 14138 del 04/06/2020

In merito all'intervento in oggetto, per quanto di competenza dello scrivente Settore LL.PP. - Servizio Viabilità, e fatti salvi i diritti di terzi, **si esprime parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento che prevede un percorso ciclabile nel territorio comunale di Castel Bolognese che interessa per alcuni tratti extra-urbani le pertinenze della SP 66 "Girona-Biancanigo-Casalone-Tebano-Nicoluccia-Ospitalacci e Contrabbandieri" in località Biancanigo e Tebano, **richiamando e riconfermando quanto già espresso con precedente parere di cui al P.G. n. 21628 del 05/09/2019,** con la sola precisazione che dalla documentazione tecnica inoltrata non si ravvedono aree, appartenenti al demanio stradale della scrivente provincia, occupate permanentemente dalle nuove opere in esame.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Sede del servizio: P.zza dei Caduti per la Libertà, 2 - Ravenna
Responsabile del procedimento: Ing. Guido Giulietti
Per informazioni contattare: Ing. Guido Giulietti
Tel. 0544/258222 - e-mail ggiulietti@mail.provincia.ra



PROVINCIA DI RAVENNA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Unità Organizzativa Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità

Class. 11-02 Fasc. 2019/32 Prot.

del Ravenna, 05/09/2019

Spett.le

UNIONE DELLA ROMAGNA
FAENTINA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Coordinamento LL.PP. Valle
Senio

Alla c.a. Ing. Felice Calzolaio

PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Oggetto: LEGGE REGIONALE N. 10/2017. PIANO OPERATIVO D'INVESTIMENTO FSC 2014-2020 PER LA REALIZZAZIONE DI CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE. BC/CB – REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI PERCORSI CICLABILI INNOVATIVI A CASTEL BOLOGNESE.

PARERE IN MERITO ALLE INTERFERENZE CON LA RETE STRADALE PROVINCIALE LUNGO LA SP 66 "GIRONA-BIANCANIGO-CASALONE-TEBANO-NICOLUCCIA-OSPITALACCI E CONTRABBANDIERI"

Rif. Ns. P.G. 15567 del 13/06/2019

(Rif. Unione Romagna Faentina Prot. 30028 del 29/04/2019)

In merito all'intervento in oggetto, per quanto di competenza dello scrivente Settore LL.PP. - Servizio Viabilità, e fatti salvi i diritti di terzi, **si esprime parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento che prevede un percorso ciclabile nel territorio comunale di Castel Bolognese che interessa per alcuni tratti extra-urbani le pertinenze della SP 66 "Girona-Biancanigo-Casalone-Tebano-Nicoluccia-Ospitalacci e Contrabbandieri" in località Biancanigo e Tebano.

Occorre precisare che, in questa fase, il parere di competenza del Settore LL.PP. Viabilità, non deve considerarsi esaustivo, ma il soggetto attuatore dovrà, prima di realizzare le opere, in corrispondenza della rete stradale provinciale, sulla base della redazione di specifico progetto esecutivo, ottenere, se e ove necessario, separata autorizzazione provinciale all'occupazione permanente di aree e spazi demaniali, avendo cura di rispettare le singole e specifiche prescrizioni in essa contenute.

Fin da ora si individuano i nodi interferenti con la viabilità provinciale oggetto di successivo approfondimento progettuale seguendo gli indirizzi e le prescrizioni di seguito riportate.

Attraversamento della SP 66 alla Pk 8+460 in corrispondenza del Ponte sul fiume Senio.

Il nuovo attraversamento, essendo localizzato in area extraurbana ed in prossimità di un manufatto stradale (ponte) che costituisce un elemento di criticità del tracciato, dovrà essere riservato ad una

Documento firmato digitalmente

a Unione Della Romagna Faentina - Protocollo N. 70012 del 05/09/2019

utenza pedonale mediante l'interruzione con adeguati elementi dissuasori della continuità del percorso ciclabile. In questo senso si richiede che in fregio alla strada (sia sul lato destro che lato sinistro), siano realizzate adeguate aree/piazzole di sosta per consentire ai ciclisti di fermarsi, per compiere l'attraversamento con "bicicletta a mano". Occorre che tali aree di scambio siano delimitate da elementi **dissuasori** tali da interrompere la continuità (fisica e visiva) del percorso ed obbligare gli utenti della ciclovia a rallentare, fermarsi, scendere dalla bicicletta, prendere visione e consapevolezza dell'ambito stradale e compiere l'attraversamento a piedi.

Dovrà essere sempre garantita la sicurezza mediante i necessari spazi di visibilità sia relativamente agli utenti della strada che agli utenti della ciclovia, mediante la pulizia, il taglio e la potatura delle ramaglie, delle siepi e delle alberature, poste in fregio alla sede stradale, garantendo spazi di visibilità reciproci di almeno 50 metri per ogni senso di marcia. Tale situazione dovrà essere garantita nel tempo mediante periodica manutenzione del verde.

Dovrà essere messa in opera la adeguata segnaletica verticale ed orizzontale al fine di segnalare l'incrocio ad entrambe le categorie di utenti (della strada e della ciclovia). In questo senso dovrà essere posta in opera per gli utenti stradali la segnaletica di preavviso per l'attraversamento pedonale extra-urbano, ai sensi del Codice della Strada e più precisamente:

- segnaletica orizzontale di cui alla fig. Il 434 Art. 145 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, di lunghezza pari a m 2,50;
- installazione di n. 2 segnali Fig. Il 303 Art. 135 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 su entrambi i lati stradali, in estruso bifacciale, di formato normale e con pellicola in classe di rifrangenza 1 su sostegno (diam. mm. 60) dotati di sistema antirotazione di altezza pari a m 3,50;
- installazione di n. 2 segnali (uno per ogni senso di marcia) di attraversamento pedonale, rif. Il 13 Art. 88 del D.P.R. 16/12/1992, n.495, di formato normale e con pellicola in classe 1, su sostegno (diam. mm. 60) dotato di sistema antirotazione di altezza pari a m 4,00, collocati a m 150 prima dell'attraversamento;
- a rafforzamento della sicurezza e della percezione si prescrive la realizzazione di ulteriore segnaletica orizzontale di preavviso costituita da due "gruppi di rallentatori ottici" per ogni senso di marcia posti in approccio all'attraversamento a 50 e 100 metri prima dello stesso;
- posa a terra sulla riga di margine laterale di n. 4 (due per ogni senso di marcia e due per ogni lato) di marker stradali solari a led lampeggianti a luce bianca intermittente.

Ulteriore segnaletica stradale per gli utenti della ciclovia indicante l'interruzione del percorso ciclabile rappresentata dalla Fig. Il 91 Art. 122 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, e il preavviso dell'intersezione stradale e dell'attraversamento pedonale (vedi riferimento ad esempio: Fig. Il 303 Art. 135 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495).

Tutta la segnaletica verticale ed orizzontale necessaria per l'attraversamento pedonale e la segnaletica di preavviso, così come previsto dal C.d.S., dovrà essere realizzata a carico del richiedente e le opere resteranno in carico per la manutenzione al Comune stesso, così come ogni nascente onere ad esse relativo.

Fiancheggiamento del percorso ciclabile lungo la SP 66 indicativamente da Pk 9+240 a Pk 9+450 e da Pk 9+875 a Pk 10+150 sul lato destro

Nei tratti in cui il percorso della ciclovia ricade in aree appartenenti al demanio provinciale (Foglio 33 Mappali 126, 127 e 128) e comunque in tutti i restanti tratti ricadenti nella fascia di pertinenza stradale (intesa come fascia di profondità pari a 3 metri dal confine stradale) il percorso dovrà essere separato/protetto dalla carreggiata stradale prevedendo adeguati elementi di separazione/protezione, quali, ad esempio, la posa di barriera stradale di sicurezza (guard rail) conforme ai criteri progettuali previsti dalla normativa vigente o la posa di una cordatura in cls insormontabile (H min 18/20 cm e larghezza min. 50 cm) o lo sfalsamento altimetrico della ciclovia rispetto alla strada mediante rilevato arginale in terreno vegetale (differenza di quota min 100 cm).

Documento firmato digitalmente

Si rimanda alla successiva specifica istanza relativa all'occupazione permanente (se e ove necessaria) delle aree appartenenti al demanio provinciale finalizzata al rilascio di specifica concessione d'uso.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Sede del servizio: P.zza dei Caduti per la Libertà, 2 - Ravenna
Responsabile del procedimento: Ing. Guido Giulietti
Per informazioni contattare: Ing. Guido Giulietti
Tel. 0544/258222 - e-mail ggiulietti@mail.provincia.ra

Documento firmato digitalmente

Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544 258111 Fax 0544 258070 - C.F. e P. IVA 00356680397
Sito web: www.provincia.ra.it - PEC: provra@cert.provincia.ra.it